

# Rapporto

5013 R	data	Dipartimento
5030 R		
5025 R	9 novembre 2000	TERRITORIO

## della Commissione della gestione e delle finanze sui messaggi

- ◆ 21 giugno 2000 no. 5013 concernente l'approvazione dei conti consuntivi 1998 dell'Ente per lo smaltimento dei rifiuti del Sottoceneri (ESR)
- ◆ 29 agosto 2000 no. 5030 concernente l'approvazione dei conti consuntivi 1999 dell'Ente per lo smaltimento dei rifiuti del Sottoceneri (ESR)
- ◆ 11 luglio 2000 no. 5025 concernente l'approvazione del preventivo 2000 dell'Ente per lo smaltimento dei rifiuti del Sottoceneri (ESR)

## INTRODUZIONE

Spesso, per motivi vari, la Commissione della gestione si è trovata ad affrontare con ritardi più o meno significativi l'esame dei consuntivi e dei preventivi dell'Ente per lo smaltimento dei rifiuti del Sottoceneri (ESR).

E' bene comunque rilevare, per chiarezza, i tempi trascorsi tra le delibere effettuate dagli organi competenti dell'Ente smaltimento rifiuti e i relativi messaggi dipartimentali.

	<b>delibera ESR</b>	<b>messaggio</b>
Consuntivi 1998	27 maggio 1999	21 giugno 2000
Consuntivi 1999	8 giugno 2000	29 agosto 2000
Preventivi 2000	3 novembre 1999	11 luglio 2000

La Commissione della gestione, considerata l'unità della materia e il fatto che tutti i messaggi sono stati presentati nel corso dell'estate, ha ritenuto di affrontarli con un unico rapporto evitando così di accumulare ulteriori ritardi.

Da sottolineare, sempre in fase introduttiva, un netto miglioramento dei rapporti tra l'ESR e il Dipartimento del territorio che ha permesso di lavorare in un clima di maggiore distensione e collaborazione.

Infine, ne parleremo di seguito, la decadenza del contratto con Thermoselect introduce nuove riflessioni e interrogativi per rapporto ai futuri sviluppi della politica nel campo dello smaltimento dei rifiuti e quindi anche per rapporto a quanto viene detto nei tre messaggi in oggetto.

## CONSUNTIVO 1998

Un primo dato positivo che emerge dal conto di gestione corrente del 1998 è la registrazione di un avanzo, segno di un consolidamento della situazione finanziaria dell'ESR.

I dati di consuntivo hanno infatti registrato la seguente evoluzione;

Consuntivo 1994	fr.	- 557,74
Consuntivo 1995	fr.	926' 199,81
Consuntivo 1996	fr.	81'354,96
Consuntivo 1997	fr.	135'898,90
Consuntivo 1998	fr.	190'359,99

L'avanzo d'esercizio per il 1998 è ripartito nel seguente modo:

Avanzo RSU	fr.	162'986,17
Avanzo RSp	fr.	27'373,82

Va sottolineato che nel corso del 1998 vi è stato un aumento dell'1,48% dei RSU e un aumento del 6,27% dei RSp. Il miglioramento finanziario è anche dovuto ad un adeguamento di fr. 5.- per tonnellata introdotto a partire dal 1997 (tariffa totale fr/t 220).

Il consolidamento dei conti è dovuto anche a misure di risparmio che sono state attuate negli ultimi anni. A questo proposito val la pena citare:

- risparmio di circa un milione sul trasporto dei rifiuti da Bioggio a Valle della Motta;
- acquisto dello stabile di Bioggio con conseguente riduzione dei costi di affitto;
- nuova politica tariffaria nei confronti di chi era esente (es. Comune Croglio);
- canali meno costosi per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Va rilevato infine che l'anno 1998 ha visto la presentazione del rapporto complementare d'inchiesta datato 21 luglio 1998 relativo alle discariche di Casate e Croglio. Nello stesso si ipotizzava una possibile azione in responsabilità dell'ESR nei confronti del progettista e una dello Stato nei confronti dei singoli membri del Consiglio dell'ESR.

Su quella vicenda, su cui si era chinato il Gran Consiglio tramite un'inchiesta parlamentare (periti avv. Fernando Gaja e prof. ing. Richard Heierli), il Consiglio di Stato ha recentemente preso posizione. Infatti, con risoluzione no. 2541 del 20 giugno 2000, ha deciso di chiudere la vertenza ritenuto che "non è rilevabile alcun danno finanziario per il Cantone, a seguito del ritardo accumulato dai progettisti delle due discariche e dall'ESR nella presentazione della documentazione necessaria per l'inoltro della richiesta di sussidio federale e per l'elaborazione del messaggio governativo per l'approvazione dei progetti e per lo stanziamento del credito di sussidiamento" (cfr. messaggio, pag. 3).

## CONSUNTIVI 1999

I Consuntivi 1999 non si scostano particolarmente da quelli precedenti, confermando per la gestione corrente un saldo positivo, seppure inferiore a quello del 1998.

Il saldo di gestione corrente registra un avanzo complessivo di fr. 114'109,99 composto da;

Avanzo RSU	fr.	30'722,99
Avanzo RS	fr.	83'387,00

Nel corso del 1999 i RSU sono ancora aumentati del 4,77% e i Rsp hanno registrato un aumento del 5,03%.

Per il 1999 va pure segnalata l'entrata in funzione del generatore di corrente presso la discarica della Motta che ha permesso di vendere energia al Comune di Coldrerio e anche alle Aziende industriali di Lugano. Infatti al bruciatore a biogas che fornisce calore all'evaporatore dell'impianto di trattamento del percolato si è collegato un motore allacciato ad un generatore che produce elettricità e l'energia in esubero viene venduta come sopraindicato.

Infine va sottolineato che l'accordo raggiunto tra il Canton Ticino e l'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAFP), con la possibilità di utilizzare parzialmente le discariche, anche dopo la fine del 1999, ha dato respiro alla situazione finanziaria dell'ESR.

## PREVENTIVI 2000

L'analisi dei consuntivi 1998 e 1999 ha permesso di rilevare una situazione finanziaria positiva per l'ESR.

### Gestione corrente

I preventivi 2000 confermano tale andamento preannunciando un avanzo d'esercizio per la gestione corrente di fr. 258'418.-. Tale previsione è basata sui costi e ricavi dei due grandi settori d'attività dell'ESR; lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU) e lo smaltimento dei rifiuti speciali (Rsp).

	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>
Rifiuti solidi urbani	19'195'338.-	19'340'850.-
Rifiuti speciali	2'529'393.-	2'642' 300.-
<b>Totale</b>	<b>21'724'731.-</b>	<b>21'983'150.-</b>

## Investimenti

Gli investimenti ammontano a fr. 1'085'989,20 così ripartiti;

Amministrazione	fr.	24'000.--
Trasporti *	fr.	-204'300.--
Discarica di Croglio	fr.	245'644.35
Discarica di Casate	fr.	291'394.85
Discarica Valle della Motta	fr.	342'450.--
Rifiuti speciali	fr.	375'000.--
<hr/>		
Totale	fr.	1'085'989.20

\* L'ESR, su nostra richiesta, ha motivato l'investimento "negativo" relativo al settore trasporti affermando che esso è "determinato dal fatto che si prevedeva di incassare i sussidi cantonali al momento della liquidazione degli oneri di progettazione dei forni. La stazione di trasbordo non venne invece sussidiata e lo sarà al momento della presentazione del messaggio relativo alla realizzazione delle nuove stazioni di trasbordo di Bioggio e Valle della Motta".

La collocazione contabile negli investimenti appare discutibile.

## OSSERVAZIONI SU ALCUNI TEMI

La Commissione della gestione ha colto l'occasione dell'esame dei tre messaggi per sottoporre al Dipartimento del territorio alcune domande di natura più generale anche perché alcuni problemi sono stati sollevati nel messaggio sul preventivo 2000 dell'ESR, problemi che comunque assumono significati ben diversi a seguito della decisione del Consiglio di Stato di sciogliere il contratto di collaborazione con Thermoselect.

## Comuni e costi di smaltimento

Dopo la decisione del Consiglio di Stato è emersa immediatamente la preoccupazione dei Comuni circa i costi futuri di smaltimento, preoccupazione aumentata da una circolare dell'ESR del 28 luglio 2000 che preannunciava, per il 2001, un aumento del costo a fr/t 250.- per i RSU. Tale aumento è composto da fr/t 20.- a seguito dell'introduzione della tassa federale per la bonifica dei siti contaminati e da fr/t 10.- per l'esportazione di parte dei rifiuti oltre Gottardo.

Va infatti sottolineato che il costo per il trasbordo dei rifiuti nei Cantoni di Zurigo e Turgovia ammonta a fr/t 180.- (IVA esclusa), tariffa che verrà aumentata a fr/t 185.- a partire dal 2001 e fino a scadenza del contratto. A questo costo va aggiunto il prezzo del trasporto che preventivato inizialmente a fr/t 60.- ha potuto essere contenuto entro il limite di fr/t 40.-. Questo costo si riferisce all'ESR, mentre per quanto riguarda il CIR e il CNU, che subentreranno nel trasbordo, deve ancora essere definito l'appalto.

Va però sottolineato che l'accordo raggiunto con l'UFPAP, che consente di utilizzare le discariche oltre il termine prescritto dalla legge, permette di contenere i costi e rappresenta un grosso risparmio per i Comuni (circa 30 mio). Senza tale accordo si sarebbero dovuti esportare tutti i rifiuti a partire dall'1.1.2000.

A titolo informativo va detto che oggi in Ticino le tariffe di smaltimento praticate dagli Enti ai propri Comuni ammontano a fr/t 220.- per l'ESR (250.- fr/t a partire dal 2001 e a fr/t 172.- per il CIR (fr/t 210.- a partire dal 2001). Per i rifiuti portati dal CNU a Bioggio, l'ESR applica la tariffa di 220.- fr/t.

Va infine sottolineato che, a seguito dell'accordo, l'esame del ricorso presentato dal Consiglio di Stato è stato sospeso.

## **Il problema del trasporto dei rifiuti**

La decadenza del contratto con Thermosteel pone in modo nuovo il problema dei trasporti dei rifiuti oltre Gottardo sia perché tale operazione può prolungarsi nel tempo, sia perché in Svizzera si sta passando da una fase di sottooccupazione degli impianti ad una fase di incapacità di smaltimento che gli ultimi dati quantificano in circa 400'000 t.

Va detto che il contratto stipulato tra IIRU Cantone ZH/Cantone TG rappresentato da Städtische Werke, Kehrichtverbrennung (KVA) e l'ESR, il CIR e il CNU scade il 31 agosto 2002. Ambedue le parti hanno la facoltà di indire trattative per la proroga del contratto entro il 30 novembre 2001, in base alla situazione del Canton Ticino e alle capacità di incenerimento disponibili negli impianti come si afferma al punto 6.3 del contratto.

È dunque evidente che si può aprire una fase di incertezza rilevata dallo stesso Dipartimento quando afferma che "Qualora le previsioni indicassero l'impossibilità di smaltire tutti i RSU prodotti in Svizzera, dovranno essere ricercate altre destinazioni al di fuori del nostro paese, per quanto ci riguarda segnatamente nel Nord Italia".

## **Contenimento dei rifiuti**

Il costo di smaltimento dei rifiuti e a maggior ragione il costo per il loro trasbordo presso altri impianti impone una riflessione sulla riduzione dei quantitativi di rifiuti. Il Consiglio di Stato ha proposto la tassa sul sacco e sarebbe importante che il Gran Consiglio si pronunci in merito. A titolo comparativo, va detto che nel Canton Berna, dove la tassa è stata introdotta in quasi tutti i comuni, la raccolta separata copre il 40% della produzione totale di rifiuti.

Il censimento, esperito nel 1998 nel nostro Cantone, rilevava una produzione totale di rifiuti di 181'753 t/anno, delle quali 56'747 (corrispondenti al 31,2%) sono raccolte separatamente, mentre le rimanenti 125'006 (68,8%) sono depositate in discarica o trasbordate oltre Gottardo.

Per una valutazione più approfondita di questo importante tema, si rimanda all'evasione del messaggio citato sopra. Resta comunque rilevante ecologicamente e finanziariamente promuovere la separazione dei rifiuti.

## **Un nuovo impianto**

La necessità d'un nuovo impianto in Ticino è pienamente riconosciuta dall'autorità federale. Il Dipartimento del territorio intende sottoporre al Gran Consiglio in tempi brevi una richiesta di credito per l'elaborazione di un concorso pubblico (elaborazione del capitolato, raccolta e selezione delle offerte tramite un Gruppo di esperti). In quel messaggio verranno presentate le strategie del Consiglio di Stato con tempi e modalità che potranno condurre alla realizzazione di un nuovo impianto sul sedime di Giubiasco.

Nella sua risposta alla Commissione della gestione il Dipartimento afferma inoltre che "per quanto concerne i sussidi federali legati al progetto di Giubiasco, è chiaro che il DT e il CdS intraprenderanno tutto quanto è in loro potere per salvaguardare il diritto del nostro Cantone a beneficiarne ... In questo contesto è nostra intenzione procedere ad una verifica giuridica circa la validità della licenza edilizia rilasciata al Consorzio Thermoselect SA/En BW AG e cresciuta in giudicato, in relazione alla realizzazione di un altro impianto sullo stesso sedime. Parallelamente, appare opportuno prevedere i necessari contatti politici a livello federale, attraverso le deputazioni ticinesi e grigionesi alle Camere per valutare la possibilità di una specifica modifica di legge (LPAc)."

In questo contesto si riapre naturalmente la questione sulla natura e sulla funzione del futuro Ente cantonale che rileverà i compiti già assolti dall'ESR, CIR e CNU.



Con queste osservazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare i messaggi no. 5013, no. 5025 e no. 5030 ed i relativi decreti legislativi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Mario Ferrari, relatore  
Beltraminelli - Bonoli - Brenni -  
Carobbio Guscelli - Croce -  
Ghisletta R. - Lepori Colombo -  
Lombardi - Lotti - Pezzati - Sadis